


# Aumento orario di lavoro insegnanti, a decidere come e quanto potrebbe essere il Dirigente Scolastico

 [www.orizzontescuola.it/aumento-orario-lavoro-insegnanti-quali-le-proposte-nel-contratto/](http://www.orizzontescuola.it/aumento-orario-lavoro-insegnanti-quali-le-proposte-nel-contratto/)

January 19, 2018

Nei comunicati sindacali a questo argomento è stato dedicato solo un accenno, lasciando i docenti nella più assoluta incertezza sui contenuti proposti dall'ARAN e sulle risposte che intendono dare i rappresentanti dei lavoratori.

“Altre questioni che non possono essere oggetto di mero confronto sono l'organizzazione di lavoro e l'alternanza scuola-lavoro” scrivono

FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFESAL e la Gilda Insegnanti accenna

“Nel corso del suo intervento, il coordinatore nazionale della Fgu si è augurato che le norme inserite nella prima bozza, che intaccano la funzione docente e l'orario di servizio, siano una banale provocazione e ha chiarito che da parte della Fgu non c'è alcuna disponibilità ad accettare aumenti dell'orario di servizio a titolo gratuito.”

## **AUMENTO ORARIO DI LAVORO INSEGNANTI**

Dunque si discute di aumento dell'orario di servizio per gli insegnanti.

Ricordiamo che nell'attuale contratto le attività svolte dai docenti si distinguono in: attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento.

## **ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO**

25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare (+ 2 di programmazione), 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

## **ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

**40 + 40** ore per la partecipazione a collegi docenti, consigli di classe e scrutini

## **NUOVI ONERI IN VISTA**

Così titola

Salvo Intravaia su [LaRepubblica.it](http://LaRepubblica.it) “Ecco come stanno le cose. Per i docenti, secondo il volere dell'Aran, gli obblighi aumenterebbero. E non di poco.

Oltre alle ore frontali di cattedra e a tutte le attività funzionali all'insegnamento cui si aggiungerebbero il tutoraggio per le attività di Alternanza scuola-lavoro e la formazione in servizio (non retribuite), diventano obbligatori altri due gruppi di attività:

- quelle per il Potenziamento dell'offerta formativa

- quelle Organizzative e amministrative.

“Per tradurre dal sindacalese – scrive il giornalista – se il preside chiama un docente a collaborare per fare parte dello staff di presidenza, per la somministrazione dei test Invalsi, per l’orientamento degli alunni o per le ore di recupero, a prescindere dalla remunerazione delle stesse, il docente non potrà rifiutarsi. In altre parole, la miriade di attività che i docenti svolgono oltre quelle istituzionali, al momento volontarie, diventerebbero obbligatorie. Un aspetto su cui i sindacati contano di fare battaglia e, eventualmente, di fare naufragare la trattativa.”

Letta così, la norma sembrerebbe andare nella direzione di incrementare le responsabilità dei Dirigenti Scolastici, chiamati a decidere a quale insegnante assegnare la singola attività. Attività che comunque continueranno ad essere retribuite.

Lasciamo ai nostri lettori il commento, fermo restando che al momento questa è l’unica fonte in cui tale novità viene segnalata.

Tutto sul contratto